



Istituto Comprensivo "Don F. Tattoli – A. De Gasperi"



Ad indirizzo musicale

Via Lago di Viti 19 – 70033 CORATO

C.F.: 93423750723

Codice Univoco dell'ufficio: UF2IZO

Tel./fax: 0808724753 - e-mail: baic868002@istruzione.it

e-mail certificata: baic868002@pec.istruzione.it

<http://www.ictattolidegasperi.edu.it>



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO - "TATTOLI - DE GASPERI"-CORATO
Prot. 0006551 del 31/05/2024
VI (Uscita)

Agli atti
Al fascicolo PNRR D.M. 65/2023
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTO BIGLIETTI DI INGRESSO VISITA GUIDATA PRESSO MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE IL 03.06.2024 - ai sensi dell'Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

TITOLO PROGETTO: EduFutura!
CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-40388
CUP E54D23002760006

CIG: B1ED3218D4

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA
Affidamento diretto importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b)
del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 (cd. «Decreto Semplificazioni bis») convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO L'Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO L'Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935, del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le «Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche»

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 «Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche» l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

VISTO l'atto di concessione prot. n°32625 del 28.02.2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera n. 10 del 04.03.2024 del Collegio dei docenti di approvazione del Progetto e di inserimento dello stesso nel PTOF 2022/25;

VISTA la delibera n. 13 DEL 04.03.2024 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto e di inserimento dello stesso nel PTOF 2022/25;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2526 del 01.03.2024;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto per l'acquisto di biglietti di ingresso, all'operatore MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE Fondazione C.I.V.E.S. - Via IV Novembre n.44 – 80056 Ercolano (NA) – Italia – CF e P.Iva: 05400281217 per il giorno 03.06.2024 per un totale di: **30 ALUNNI DI CUI 2 ALUNNI H e 3 DOCENTI ACCOMPAGNATORI** per un Totale di € 280,00 Iva Esente.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 280,00 (duecentottanta/00) IVA Esente.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'Attività A03/14 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50;

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria De Simone.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria De Simone
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice della Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse)